## Dalla Segreteria Nazionale

# TETTO SALARIALE MECCANISMO INFERNALE
# SINDACATI P.S. E COCER:NO RICATTI VOGLIAMO IL GIUSTO

*La replica dei Sindacati e delle Rappresentanze militari del Comparto Sicurezza, Difesa e Soccorso Pubblico alle accuse ingiuste e strumentali di Renzi.*

**Tetto salariale meccanismo infernale, fiduciosi in soluzione (ANSA) - ROMA, 5 SET** - "Le giuste rivendicazioni non sono ricatti". Sindacati di polizia e Cocer tornano con nuovo comunicato a precisare le loro richieste dopo la dura replica del premier Matteo Renzi."Non abbiamo richiesto - sottolineano - alcun aumento stipendiale attraverso il rinnovo dei contratti, in considerazione della scelta, noncondivisa, di procrastinare tutti i rinnovi contrattuali dei lavoratori pubblici a causa dei problemi di ordine finanziario nonostante la nostra specificità lavorativa, ma la rimozione del tetto salariale. Il tetto salariale - sottolineano - è quell'infernale meccanismo per cui ciascuno non può guadagnare più di quanto guadagnava nel 2010. Cioè, in sintesi, se una persona è stata promossa, ha assunto nuove funzioni ed è stata trasferita in un'altra città (evento ordinario nella nostra realtà), verrà comunque retribuita come nelle mansione inferiore con tagli della retribuzione dell'ordine del 10-20%. Se è stata promossa due volte in cinque anni, verrà penalizzata due volte, se non è interessata da promozioni va esente da conseguenze". "E' evidente - proseguono sindacati e Cocer - la contraddizione fra l'asserita volontà di premiare il merito e il permanere del tetto salariale, che penalizza i più meritevoli e quelli che lavorano di più. Nel contesto del pubblico impiego, la nostra condizione è oggettivamente diversa"."Prendiamo atto con favore - concludono - della disponibilità del premier ad un incontro, nessun ricatto da parte nostra.Tuteliamo, nonostante le notevoli limitazioni giuridiche a cui siamo sottoposti e nel caso dei militari l'assenza di reali tutele sociali, i diritti del personale rappresentato. Forti della sensatezza delle nostre rivendicazioni, siamo fiduciosi che l'intelligenza e il buon senso porteranno a soluzioni adeguate". (ANSA).

**PA: SINDACATI POLIZIA, BENE DISPONIBILITA' RENZI MA DA NOI NESSUN RICATTO**
**NON CHIEDIAMO AUMENTI MA SOLO IL GIUSTO**

**Roma, 5 set. (Adnkronos)** – "Non chiediamo aumenti, ma solo il giusto". E' quanto rimarcano, in una nota congiunta, i sindacati di polizia, forze dell'ordine, Vigili del Fuoco, polizia penitenziaria e Cocer interforze. "Nel contesto del pubblico impiego -spiegano- la nostra condizione è oggettivamente diversa. Prendiamo atto con favore della disponibilità del premier ad un incontro, nessun ricatto da parte nostra, tuteliamo, nonostante le notevoli limitazioni giuridiche a cui siamo sottoposti e nel caso dei militari l'assenza di reali tutele sociali, i diritti del personale rappresentato".
"Facendo seguito al comunicato di ieri -si legge nella nota- e constatato che nel dibattito che ne è scaturito sono emersi argomenti che confermano la non diffusa conoscenza della specificità delle forze armate, di polizia e dei vigili del fuoco, rispetto al resto del pubblico impiego, riteniamo doveroso precisare che non abbiamo richiesto alcun aumento stipendiale attraverso il rinnovo dei contratti, in considerazione della scelta, non condivisa, di procrastinare tutti i rinnovi contrattuali dei lavoratori pubblici a causa dei problemi di ordine finanziario nonostante la nostra specificità lavorativa, ma la rimozione del tetto salariale"

Roma 5 settembre 2014